

Regione Lazio

DICHIARAZIONE REQUISITI STRUTTURALI E IMPIANTISTICI

DEI LOCALI SEDE DELL'ATTIVITA' INDICATA NEL MODULO PRINCIPALE

Il/La sottoscritto/a, come meglio identificato/a nel modulo principale, consapevole delle responsabilità, anche penali, previste nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti, richiamate dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 ai sensi dell'articolo 46 e dell'articolo 47 dello stesso decreto

DICHIARA

Agibilità

Il locale è stato dichiarato agibile

- ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 ha ottenuto certificato di agibilità (allegare attestato di agibilità)

Con atto numero	Del	Con destinazione d'uso

- ai sensi dell'articolo 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160 (allegare attestato di agibilità)

In data	Protocollo	Con destinazione d'uso

del direttore dei lavori

Cognome	Nome

Iscritto all'ordine degli	Della Provincia di

- ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 ha presentato dichiarazione di agibilità

In data	Protocollo	Con destinazione d'uso

del direttore dei lavori

Cognome	Nome

Iscritto all'ordine degli	Della Provincia di

- ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 ha presentato segnalazione certificata di agibilità

In data	Protocollo	con destinazione d'uso

del direttore dei lavori

Cognome	Nome

Iscritto all'ordine degli	Della Provincia di

Autorizzazione Unica Ambientale (Decreto del Presidente della Repubblica 13/03/2013, n. 59)

Autorizzazione Unica Ambientale numero del

Scarico delle acque reflue

In particolare l'immobile

- risulta allacciato alla rete fognante
 è servito da impianto autonomo di trattamento e smaltimento di acque reflue autorizzato con atto

Numero	Del	Con scadenza	Rilasciato da

Ai sensi

- dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/03/2013, n. 59 (Autorizzazione Unica Ambientale)
 dell'articolo 124 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 (autorizzazione al trattamento e smaltimento di acque in impianto autonomo)

Si allega richiesta di voltura

- dell'AUA ai sensi dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/03/2013, n. 59, numero
del
 dell'autorizzazione al trattamento e smaltimento di acque reflue in impianto autonomo ai sensi dell'articolo 124 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, numero del

Approvvigionamento idrico

- fornita dall'acquedotto pubblico
 fornita da

Qualora i locali non siano serviti da acquedotto pubblico, specificare le modalità di approvvigionamento di acqua potabile

(pozzo, autobotte) e indicare gli estremi dell'atto (autorizzazione o contratto/documentazione di fornitura),
in corso di validità, numero del rilasciato da

Autorizzazione in deroga alla ASL per l'altezza dei locali e per locali interrati/seminterrati con la presenza di lavoratori

- di essere titolare dell'autorizzazione rilasciata in deroga all'articolo 6 d.P.R. n. 303/56 sostituito dall'articolo 63 comma 1 del d.lgs. 81/2008, rilasciata dal Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro della ASL
in data numero

Indispensabile per adibire a luogo di lavoro, i locali di altezza inferiore a tre metri delle aziende industriali con più di cinque lavoratori ed in ogni caso di quelle che eseguono lavorazioni che comportano l'obbligo di sorveglianza sanitaria.

- di essere titolare dell'autorizzazione rilasciata in deroga all'articolo 8 d.P.R. n. 303/56 sostituito dall'articolo 65 del d.lgs. 81/2008, rilasciata dal Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro della ASL
in data numero

Indispensabile per adibire i locali interrati a luogo di lavoro con presenza di personale dipendente

- per lo svolgimento dell'attività non è necessario il possesso dell'autorizzazione

Adempimenti in materia di emissioni poco significative in atmosfera (articolo 272, comma 1 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)

- sono previste attività ricomprese nell'elenco di cui alla Parte V, Allegato IV Parte I del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 soggette alle disposizioni di cui all'articolo 272, comma 1 del citato decreto e si allega alla presente debitamente compilata e sottoscritta la dichiarazione denominata allegato 1 della Deliberazione della Giunta Regionale 01/06/2012 n. 264.
- sono previste attività ricomprese nell'elenco di cui alla Parte V, Allegato IV Parte II del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 soggette alle disposizioni di cui all'articolo 272, comma 2 del citato decreto e si presenta separatamente debitamente compilata e sottoscritta domanda di adesione all'Autorizzazione Generale ai sensi dell'articolo 272, comma 3 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, nel rispetto delle disposizioni previste nella Deliberazione della Giunta Regionale 24/10/2008, n. 776
- non sono previste attività ricomprese nell'elenco di cui alla Parte V, Allegato IV Parte II del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 soggette alle disposizioni di cui all'articolo 272 comma 2 del citato decreto

Inquinamento acustico (Legge 26/10/1995, n. 447, Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e Decreto del Presidente della Repubblica 13/03/2013, n. 59)

QUADRO A

- E' stata rilasciata l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 13/03/2013, n. 59 – pratica SUAP
numero del
- E' stata richiesta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 13/03/2013, n. 59 – pratica SUAP
numero del
- Il Comune ha approvato il documento di classificazione acustica del territorio comunale con Deliberazione del Consiglio comunale/Deliberazione della Giunta comunale
- Il Comune non avendo approvato il documento di classificazione acustica del territorio comunale applica il Decreto Ministeriale 14/11/1997

QUADRO B

- le aziende oggetto delle attività sono PMI come definite dall'articolo 2 del Decreto Ministeriale 18/04/2005
- sono attività elencate nell'Allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e quindi a bassa rumorosità (tali attività sono escluse dall'obbligo di presentare la documentazione di cui all'articolo 8, commi 2, 3 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447)

Le attività riguardano l'esercizio di

- ristorante pizzeria trattoria bar mensa attività ricreativa
- agriturismo culturale e di spettacolo sala da gioco palestra stabilimento balneare
- altro (specificare)
- utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali
- comportano emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del Comune o dal Decreto del Presidente della Repubblica 14/11/1997
 - allega la documentazione di previsione di impatto acustico ai sensi dell'articolo 8, comma 2 della Legge 26/10/1995, n. 447
- comportano emissioni di rumore non superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del Comune o dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997
 - allega la documentazione di previsione di impatto acustico ai sensi dell'articolo 8, comma 2 della Legge 26/10/1995, n. 447
 - allega la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 8, comma 5 della Legge 26/10/1995, n. 447

QUADRO C

- le aziende oggetto delle attività sono diverse da quelle contemplate nel QUADRO B (non sono PMI come definite dall'articolo 2 del Decreto Ministeriale 18/04/2005 oppure se lo sono non rientrano nell'Allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227). Le attività comportano emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del Comune o dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997
 - allega la documentazione ai sensi dell'articolo 8, commi 2, 3 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447
 - allega la documentazione di cui all'articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447 da parte di un tecnico competente
- le attività comportano emissioni di rumore non superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del Comune o dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997
 - allega la documentazione ai sensi dell'articolo 8, commi 2, 3 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447
 - allega la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 8, comma 5 della Legge 26/10/1995, n. 447

QUADRO D

- allega la "dichiarazione per voltura" del nulla osta d'impatto acustico ambientale rilasciato da

Con atto numero	Protocollo numero	Del

Smaltimento rifiuti speciali (Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)

Di rispettare gli obblighi previsti in materia di smaltimento di rifiuti speciali

Prevenzione incendi (Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e Decreto Ministeriale 07/08/2012)

- non sono previste attività di cui all'Allegato 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
- di essere in possesso del certificato rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco

Pratica V.V.F. n.	Certificato n.	Data rilascio	Fine validità	Per l'attività/le attività di

- sono previste le seguenti attività indicate nell'Allegato I del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 ed in particolare

Categoria A	n.	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>
Categoria B	n.	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>
Categoria C	n.	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>

Pertanto ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Ministeriale 07/08/2012 si allega la seguente documentazione

- istanza al Comando dei VV.F., per le attività di cui all'Allegato I, categorie B e C, per l'esame dei progetti di nuovi impianti o costruzioni nonché dei progetti di modifiche da apportare a quelli esistenti, che comportino un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio corredata dalla documentazione indicata all'articolo 4 del Decreto Ministeriale 07/08/2012 (articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151)
- segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), ai fini della sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151, corredata dalla documentazione indicata all'articolo 4 del Decreto Ministeriale 07/08/2012, con riferimento
 - ai progetti approvati in data dal Comando VV.F. protocollo
 - (solo per attività di categoria B e C: conformità in data di cui al punto 1) protocollo
 - alla documentazione tecnica di progetto di cui alla asseverazione allegata (per attività di categorie A, B e C in caso di modifiche di cui articolo 4, comma 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza)
 - alla documentazione tecnica di progetto di cui alla asseverazione allegata (per attività di categoria A)

Oggetto dell'intervento sono

- gli impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere
- gli impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere
- gli impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- gli impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- gli impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
- gli impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili (per tali tipologie di impianti si applica il Decreto del Presidente della Repubblica 30/04/1999, n. 162 e le altre disposizioni specifiche)
- gli impianti di protezione antincendio

L'intervento riguarda

- il rifacimento o l'installazione di nuovi impianti relativi ad edifici per i quali è già stato rilasciato il certificato di agibilità
L'impresa installatrice presenta al SUAP, entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori
 - la dichiarazione di conformità
 - il progetto redatto ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 3
 - il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti
- opere di installazione, di trasformazione e di ampliamento di impianti che sono connesse ad interventi edilizi subordinati a permesso di costruire ovvero a denuncia di inizio di attività o a segnalazione certificata di inizio attività
- si allega il progetto degli impianti da realizzare, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Ministeriale n. 37/2008, contestualmente al progetto edilizio

L'impresa che installa/trasforma/amplia l'impianto è

- impresa artigiana
- impresa non artigiana
- impresa non installatrice che dispone di un ufficio tecnico interno (può essere autorizzata "esclusivamente per le proprie strutture interne, cioè edifici e relative pertinenze" all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione dei relativi impianti, sempreché abbia al suo interno un soggetto, responsabile dei lavori, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 4 del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37)
- l'impresa è abilitata all'esercizio delle attività di cui all'articolo 1 del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37 (l'imprenditore individuale o il legale rappresentante ovvero il responsabile tecnico da essi preposto con atto formale, è in possesso dei requisiti tecnicoprofessionali di cui all'articolo 4 del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37)

Di essere in possesso della dichiarazione di conformità degli impianti

si

no

Il/La sottoscritto/a in qualità di datore di lavoro

il datore di lavoro (se diverso)

Cognome		Nome			Codice Fiscale						
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita		Cittadinanza						
Residenza		Indirizzo			Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
Provincia	Comune									<input type="checkbox"/>	

in base alla delega (articolo 16 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81) protocollo del

in qualità di datore di lavoro dell'impresa come meglio identificata nella scheda anagrafica

Dichiara che l'intervento riguarda le installazioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22/10/2001, n. 462 (di dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi: Guida Tecnica dell'Inail "d.P.R. 462/01 - Guida tecnica alla prima verifica degli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche e impianti di messa a terra") e si impegna a presentare al SUAP entro 30 giorni dalla messa in esercizio degli impianti

la trasmissione della dichiarazione di conformità per la messa in esercizio dell'impianto di messa a terra e/o di protezione dalle scariche atmosferiche (articolo 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 22/10/2001, n. 462)

Per impianti in luoghi con pericolo di esplosione

la trasmissione della dichiarazione di conformità per la messa in esercizio degli impianti in luoghi con pericolo di esplosione (articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 22/10/2001, n. 462)

Dichiara che sono intervenute le seguenti variazioni e a norma dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 22/10/2001, n. 462 allega

cessazione dell'esercizio

trasferimento o spostamento degli impianti

modifiche sostanziali preponderanti degli impianti

N.B.: Ai fini degli obblighi previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 22/10/2001, n. 462, al fine di semplificare il procedimento di invio e di mantenimento degli atti documentali, non è necessario inviare con la dichiarazione di conformità la documentazione tecnica prevista. Tali allegati devono invece essere conservati presso il luogo dove è situato l'impianto e resi disponibili in occasione della visita del verificatore, che potrà richiederli in visione ed eventualmente acquisirli in copia, ai fini dell'effettuazione degli accertamenti tecnici.

Per gli impianti che, per loro natura, non rientrano nel campo di applicazione del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37/omologazione dell'impianto è attestata da una dichiarazione (rilasciata dall'installatore dell'impianto) di rispondenza dell'impianto alla regola dell'arte secondo le indicazioni della Legge 01/03/1968, n. 186.

Elenco degli allegati

(barrare tutti gli allegati richiesti in fase di presentazione della pratica ed elencati sul portale)

- dichiarazione emissioni in atmosfera poco significative ex art 272 c. 1 del d.lgs. 152/2006
- attestazione di agibilità ai sensi del D.P.R. 380/2001
- attestazione di agibilità ai sensi dell'art. 10 del d.P.R. 160/2010
- dichiarazione a norma del d.P.R. 462/2001 - se è previsto il ricorso a personale dipendente articolo:
 - art. 2 c. 2 / art. 5 del d.P.R. 462/2001
 - art. 8 senza modifiche cambio della titolarità dell'impianto elettrico
 - art. 8 con modifiche a seguito di cambio della titolarità dell'impianto elettrico
- trasmissione della documentazione per procedimenti di competenza dei Vigili del Fuoco
- documentazione inerente lo scarico di acque reflue
 - istanza di voltura di autorizzazione unica ambientale
 - istanza di voltura dell'autorizzazione al trattamento e smaltimento di acque reflue in impianto autonomo ai sensi dell'art. 124 del d.lgs. 152/2006
- documentazione inerente l'impatto acustico
- autorizzazione unica ambientale
- dichiarazione di conformità degli impianti

(*) La presente dichiarazione deve essere firmata dal richiedente con firma digitale.

Qualora il dichiarante sia sprovvisto di firma digitale tutte le dichiarazioni sono sottoscritte con firma autografa, accompagnata da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante e dalla procura speciale, e il procuratore deve firmare digitalmente la comunicazione nonché tutti gli allegati.

Luogo	Data	Il dichiarante